

Zelia Reggianini

*il Paradiso
in Terra*



Filastrocche per vivere con gioia la vita
perché l'illusione sia finita



Zelia Reggianini

Il paradiso in terra

*Filastrocche per vivere con gioia la vita
perché l'illusione sia finita*

Questo libro autoprodotta è di proprietà intellettuale di Zelia Reggianini e per tanto è proibita la copia o la stampa del suddetto e-book.

Tutti i diritti Riservati.

per contattarmi inviare una e-mail all'indirizzo:

zelia.reggianini@gmail.com

oppure inviate un messaggio o telefonare al numero:

+39 338 / 6534194

SOMMARIO

RINGRAZIAMENTI

INTRODUZIONE

FILASTROCCA

EPIFANIA

CREATIVITA'

VITA

DENARO

TEMPO

DORMO O SON DESTO

MAESTRA

FOLLE

LA MALATTIA PARLA

LA MALATTIA

DISLESSIA

PAURA

BUONA NOTTE

CREARE CON FACILITA'

INCONTRO COL SE

SOGNO NEL CASSETTO

AUTOSTIMA

LA VITA

AUTOGUARIGIONE

DONNA IN TRASFORMAZIONE

IL CAMBIAMENTO

AFFANNI E PREOCCUPAZIONI

POTERE PERSONALE

SACRO E PROFANO

CORAGGIO DI CAMBIARE

MAESTRO

PAURA DI CRESCERE

UNIONE

LA GUERRA

L'ERRORE

OSSERVATORE

CHI E' PER ME?

CHI SONO

PAURA DI VIVERE

VIOLENZA

MEDITAZIONE

AUTISMO

AMORE EVOLUTIVO

MADRE, FIGLIA E SPOSA

QUADRATURA DEL CERCHIO

ANIMA E PERSONALITA'

IL TRADIMENTO

SIAMO LA NOSTRA STORIA

UMILIAZIONE

ABBANDONO

TEMPO AL TEMPO

IO TI PARLO DA SEMPRE

ENTUSIASMO

RESURREZIONE

INTEGRAZIONE

COMPLEANNO PER UN'AMICA

CONNESSIONE

VISIONE DELLA VITA

CACCIA AL TESORO

ANNULLAMENTO

TU SEI QUELLO CHE CERCAVI

SEI QUELLO CHE PENSI

IL DUBBIO

IL RIFIUTO

MIO AMATO, MIO SPOSO

MADRE MORTE

NUOVAMENTE NATALE

AUTORITA'

RINGRAZIAMENTI

Ringrazio la vita per essersi donata con tanta abbondanza di talenti, curiosità, amore e per avermi nutrito sempre e mai in ritardo.

Ringrazio la mia personalità per essersi arresa e avermi permesso di scoprire cosa vi è oltre la paura e i bisogni di ogni giorno.

Ringrazio la Creazione per avermi permesso nuovamente di sperimentare il paradiso in terra.

Ringrazio *Karim Saleh* per la capacità di sostenermi con amorevole pazienza, spingendomi verso ciò che sono e che avevo solo dimenticato.

Ringrazio *Francesca Casubolo* per le illustrazioni.

INTRODUZIONE

Tutto ha avuto inizio dalla visione di un film “The Reader” dove veniva manifestata la freddezza della protagonista nella sua vita di ogni giorno, in tutte le sue relazioni, per poi col trascorrere della visione del film assistere al suo processo. Lei era una donna di origine tedesca che durante la seconda guerra mondiale, al tempo del nazismo nei campi di concentramento, si occupava di scegliere quali donne inviare alle camere a gas e quali no. In questi interrogatori lei esprimeva con tale forza e freddezza il suo operato, forte del fatto di sentirsi nel giusto, confermando che quello di cui lei si occupava era la cosa giusta da fare. Ne era veramente convinta e mentre guardavo lei, sentivo dentro di me un’emozione che saliva, si impossessava del mio addome che diveniva gonfio e rigido. Iniziai a interrogarmi. Cosa vi era in quello che vedevo che mi metteva in protezione? Cosa mi irrigidiva, quale memoria stava per affiorare? L’indomani chiesi di poter accedere a quella memoria e con l’aiuto di Karim e con lavoro interiore vidi tutto come se fosse un film, rividi tutto quello che era accaduto in una mia precedente incarnazione. Mi trovavo all’interno di un campo di concentramento, ero una insegnante e mi occupavo dei bambini mentre le madri si trovavano al lavoro. Il numero sul mio braccio era 105901, il cibo era scarso, non avevo nessun materiale per svolgere il mio compito di insegnante, quindi li intrattenevo facendoli sognare ad occhi aperti. Li aiutavo a inventare filastrocche in rima per farli sorridere e cantavamo una canzone che non posso dimenticare.

Gam Gam Gam Ki Elekh
Be Be Ge Tzalmavet
Lo Lo Lo Ira Ra'
Ki Atta' Imadi' (2 volte)
Shivtekha Umishantecha
Hema Hema Inaktamuni'

traduzione

Anche se andassi
Per le valli più buie
Di nulla avrei paura
Perché tu sei al mio fianco.
Se tu sei al mio fianco
Il tuo bastone
Il tuo bastone mi dà sicurezza.

loro mi chiamavano maestra Flo, con loro condividevo le mie giornate e il mio cibo. Sino a quando arrivò il mio turno e vidi questa donna che mi scelse con la spietatezza che la contraddistingueva. Fui scelta per la fine di quella vita e la vidi come un dono, di gran lunga più dolce della vita all’interno dei campi. Dall’affiorare di quel ricordo iniziai a scrivere in rima: mi svegliavo al mattino e già la mia mente pensava in rima e fu contagioso, mi trovavo anche tra amici a parlare e le parole uscivano in rima. Dovevo controllarmi e trovare dei sinonimi che non lo fossero per non sentirmi stupida. Ho compreso che questo è un linguaggio che la mente lascia passare senza mettere filtri: non lo giudica, non lo apprezza, non lo comprende, come se lo ritenesse sciocco o troppo leggero. In realtà è una via per fare arrivare direttamente all’inconscio informazioni profonde che se scritte diversamente e non in rima la mente (il nostro sfidante) le criticerebbe e verrebbero scartate. In questa piccola raccolta ne propongo alcune che sono più leggere e giocose che lavorano sulla parte fisica, sul corpo. Mentre quelle più profonde lavoreranno sulle credenze radicate nella nostra mente inconscia per farci uscire dallo stato della vittima, per farci pienamente sentire artefici della nostra vita e del nostro destino. Se una di queste vi attirerà o percepirete che parla di voi, oppure la criticherete, fermatevi su di essa e leggetela e rileggetela fino a quando vi abbia trasmesso tutto quello che vi serve. Alcune sono state scritte per amici mettendo in rima il loro problema percepito e l’illusione vissuta, la lettura della filastrocca individuale scatena o pianto o risa dandomi il chiaro segnale che è arrivata al centro dell’inconscio. Ritengo che questa sia una via da esplorare e approfondire perché è in grado di raccontare la vita con la leggerezza dell’amore.

FILASTROCCA

La filastrocca è un collegamento
tra il cuore che sa, e la mente che mente.

Se la filastrocca è divertente,
entra più velocemente,
l'inconscio ne resta sbalordito
perché si sente smascherato
e allora libera tutte le informazioni
che tratteneva da generazioni.
E' felice di aprirsi e farti capire
da dove devi ripartire.

Ora lo so questa è la chiave,
come bambini bisogna diventare,
prendere in giro la nostra mente
ci fa evolvere velocemente.
Auguro a tutti di volerci provare
e iniziare con la vita a giocare.

EPIFANIA

Oggi è l'Epifania,
che tutte le feste si porta via,
porta via per favore
anche questo grande errore,
l'errore di un pensiero limitato,
che tutto ci debba essere dato.
Siamo noi i Creatori,
e creando facciamo anche errori,
errori che ci aiutano a capire
chi vogliamo divenire.
Cara e dolce Epifania,
con la scopa, scopa via
tutto ciò che l'illusione
ha creato come fissazione.
Nulla esiste veramente
se non lo pensa la nostra mente.



CREATIVITA'

E' cambiata la mia vita,
ho chiesto aiuto al Creatore
e ora in rima mi sono messa a parlare,
come se nella mia mente
un nuovo programma fosse presente.
Ho iniziato a dipingere e creare
come un bambino mi sono messa a giocare.
Forse perché quando ero bambina,
la responsabilità veniva prima,
ora gioco, dipingo e rido
e a volte vorrei fare un grido.
Un grido di gioia perché ho capito
che il rigore non mi è servito,
ha solo tenuto nascosto
un puro talento, un vero estro.
Ora faccio ciò che amo veramente
e mi diverte donarlo a tutta la gente.

VITA

Io sono questo, io sono quello
molte cose ho nel cervello,
la mia vita arcobaleno è trascorsa in un baleno.
Cose belle, cose brutte e le ho sperimentate tutte.
Ho giocato con tutti i colori facendo molti errori,
il dipinto non è male, assomiglia a un temporale,
quando finisce e torna il sereno
e si porta via tutto in un baleno.
Ora il cielo è cambiato, ed io mi sento amato,
amato in modo assoluto e non temo un non saluto.
Ora so chi sono io e decido cosa è mio,
ora scelgo di giocare e quali colori usare,
userò i colori del cielo perché si tolga per sempre il velo.

DENARO

Denaro mio, denaro mio,
qualcuno ti ha eletto a Dio,
tutto si compra o si può acquistare,
per chi guarda ma non vuole vedere.

Vedere la bellezza dell'universo
che per mostrarsi usa un altro verso,
un altro verso, un altro Dio
che è anche il mio.

Il Dio amore che su ogni cosa,
vola e si posa,
non importa se bello o brutto
perché ogni seme darà il suo frutto.

Denaro mio, denaro mio,
io uso il mio Dio,
uso l'amore anche verso te
che vuoi servirmi come si serve un re.

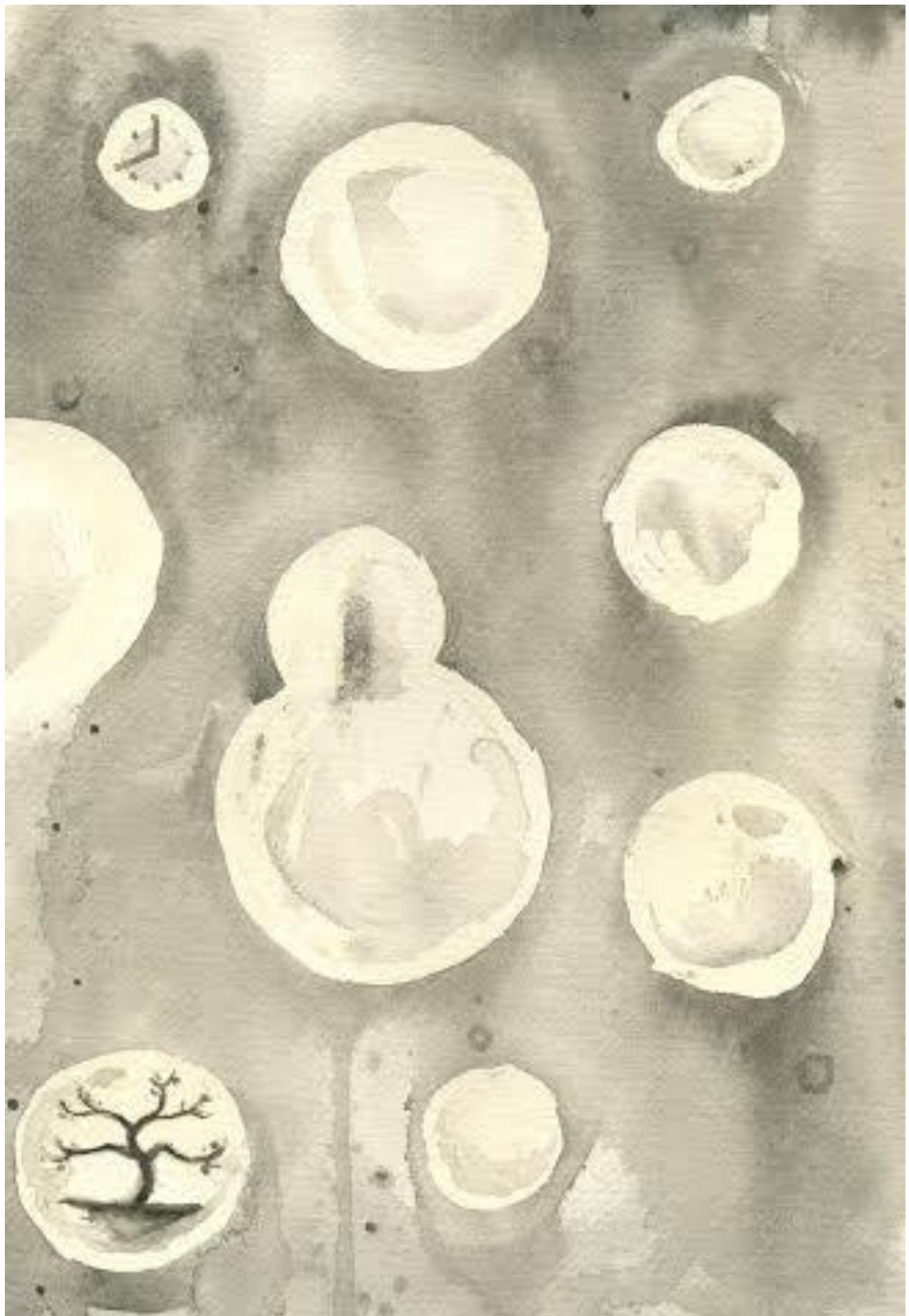
Ti riconosco come strumento
utile a questo fallimento,
fallimento di questa società
che ha perso il senso della realtà.

Ti riconosco come mezzo
e ho già pagato il mio prezzo,
ora è il tempo di fare pace
e riconoscere quello che di te mi piace,
la possibilità di usarti per fare del bene
a tutti quelli che vivono pene,
quindi fino a quando mi servirai, da me verrai.
Verrai da me in modo facile, veloce e indolore
perché ti userò per creare amore.

Grazie di cuore denaro mio,
anche se non ti ho eletto a Dio.

TEMPO

Maestro tempo, tempo sei,
mai quello che vorrei,
o troppo veloce o troppo lento,
spesso scorri in un momento,
come un attimo che vola via
e un attimo dopo sei il più lungo che ci sia.
Se il tempo non esiste chi lo controlla?
Forse è l'attaccamento che come una colla
trattiene le cose belle
che svaniscono come bolle,
bolle di sapone evanescenti
che spariscono in pochi istanti.
Attaccamento alla sofferenza,
che allungano l'esistenza,
allungano il tempo in cui si percepisce
e tutto si ingigantisce.
Quindi il tempo lo controllo io,
e scelgo quale tempo resta mio.
Se questo è il gioco è presto fatto,
sono io che scelgo il bello o il brutto.
Allora comando che da oggi in poi,
i pensieri belli agiscano da eroi,
e diventino padroni del mio tempo
invertendo il procedimento,
tanto tempo a gioia e amore,
poco tempo a tutto il dolore.



DORMO O SON DESTO

Dormo o son desto?
A volte dormo e a volte son desto.
Chi dorme e chi è desto?
A volte lo so e a volte no.
Questo è il grande paradigma,
questa è l'illusione,
pensare di essere presente in ogni situazione.

MAESTRA

Da piccola volevo insegnare e una maestra diventare,
cosa userei per farmi ascoltare?
Potrei usare il gioco, ma si sa che dura poco.
Potrei usare la musica, parole in rima
e nulla sarebbe come prima.
In questo modo potrei insegnare
come la vita si può ballare,
la vita presa col ritmo che vuoi,
quello che unisce i tuoi battiti ai suoi.
In questo modo si potrebbe ballare
da mattina a sera senza cadere,
senza paura di non sapere quale ritmo tenere.
Non è la vita a farci ballare,
ma siamo noi a invitarla a ballare.

FOLLE

Sono folle, sono quello,
troppi sogni ho nel cervello,
sono diverso, sono strano,
gli altri dicono non umano.
Ma non vedono chi sono,
vedono solo il loro sogno.
Posso fare ciò che voglio,
non do più retta al mio orgoglio,
gli altri non possono vedere
perché non vogliono sentire,
sentire che noi siamo diversi
da quello che dicono i nostri sensi.
La vita è un'altra cosa,
è amore, libertà e colori rosa,
libertà e amore che su tutto si posa.
Sono nato per servire
quello che il cuore mi vuol dire,
quello che dice la mia mente,
lo guardo poi lo lascio velocemente.
Grazie mente, grazie cuore,
non do più spazio al dolore.

LA MALATTIA PARLA

Ti ho cercato dove eri nascosta,
stavo male ma vedevo solo la crosta,
solo l'esterno di quel che mi volevi dire,
non volevo veramente starti a sentire.

A nascondino volevi giocare,
io ti cercavo ma non ti volevo trovare,
il gioco è bello quando dura poco,
poi ti annoi e finisce il gioco.

Ora ti ho trovato, ti ho fatto tana,
sono felice non mi sento più una frana.

A girotondo possiamo giocare,
io e la malattia a trotolare.

In questo ballo che dura una vita
e se balliamo insieme la facciamo finita.
Finiamo di lottare e iniziamo a collaborare

Io e te alleati nello stesso corpo,
avendo un unico scopo.

Quello di vivere felicemente,
giocando e amando ininterrottamente.

LA MALATTIA

La malattia è un sogno, un sogno alla rovescia,
avevo un bisogno e sentivo angoscia.

Volevo esprimerlo, ma ne avevo paura
di essere frainteso e non ricevere cura.

Allora ho deciso, lo tengo per me,
non lo dirò a nessuno, sono io il mio re,
faccio finta di nulla, io sono forte,
faccio finta di nulla fino alla morte.

Poi un pensiero, ma io non voglio morire,
perché allora continuo a soffrire?

Come posso fare per farmi sentire,
potrei urlare, iniziare a gridare,
buttare fuori la rabbia e finalmente volare.

La malattia è un sogno, un sogno alla rovescia,
riscrivo il sogno e lascio l'angoscia,

lascio la paura di esprimermi e essere frainteso,
sono me stesso non mi sento offeso.

Guardo la malattia come un compagno
che fa realizzare il mio sogno.

DISLESSIA

Mente mia, mente bella,
sei una stella un po' monella
a volte ci sei e a volte mi abbandoni,
perché io ne riconosca i doni.

Mente mia mente forte,
proprio te ho avuto in sorte,
cose grandi faremo insieme,
ora gettiamo solo il seme.

Tu sostienimi però
e io l'obbiettivo perseguirò.

PAURA

La paura mi paralizza
come una morsa che mi immobilizza.
A volte mi blocca alla vita
e mi impedisce ogni virata.
A volte mi prende alla gola
e mi blocca ogni parola.
A volte è il pensiero che resta bloccato,
da ansia, panico, sono troppo agitato.
Cosa fare, da dove iniziare?
Potrei spostare l'attenzione
per sbloccare ogni azione,
mi concentro sul blocco e li porto luce
piano piano inizio a sentire pace.
Luce, luce più luce ancora
e passa il nodo alla gola
luce amore e gioia infinita
e si sblocca anche il punto vita.
Quindi la paura del buio non è una verità,
ma è la mancanza di luce che la rende realtà.

BUONA NOTTE

Buona notte anima mia
sono il tuo Angelo chi vuoi che sia,
ti stringo tra le mie braccia,
ti accarezzo dolcemente la faccia.

Dormi tranquilla dormi serena
non occuparti di nessuna pena,
quello è il compito mio,
mettile in un cesto che le porto a Dio.

Lui le trasforma in nuovi frutti,
da condividere con tutti.

Dormi serena dormi tranquilla,
domani nel cesto troverai una palla,
quando ti alzi inizia a giocare,
e per nulla ti dovrai fermare.

La vita è un gioco amore mio,
e a Lui piace che giochi a palla con Dio.

CREARE CON FACILITA'

Io sono nata per creare
Ci volevano i russi per farmelo capire,
giocare con i numeri è divertente,
ma non so se può arrivare a tutta la gente.

La visualizzazione è perfetta,
come creazione a qualcuno sta stretta.

Ho quindi pensato che per creare,
nessuna fatica si debba fare,
credo che anche Dio abbia giocato
nel costruire il Creato.

Ogni creazione diviene imminente
se a divertirsi è la nostra mente,
se si diverte vorrà di nuovo giocare
e continuare per sempre a creare.

Creare per te e chi ti sta intorno
perché il paradiso non è un contorno,
ma è il centro della creazione
se noi giochiamo con attenzione.

Quindi prendo ciò che sento mio,
poi chiudo gli occhi e mi collego a Dio,
da lui mi arriva ogni ispirazione
che poi trasmetto in ogni creazione.

INCONTRO COL SE

Anima mia ti son venuta a cercare,
amore mio proprio te volevo incontrare.
Volevo mettere il mio cuore sul tuo cuore
e finalmente lasciare l'energia fluire.
Questa energia che riempie il mondo
e che arriva in un secondo,
questa è la magia di questa vita
e non l'abbiamo ancora capita.
Solo l'amore ci può nutrire
su tutti i livelli senza farci sentire,
nessun dolore nessuna mancanza
riempiendo anche la pancia.
Non vi è più fame, sete o bisogno di dormire,
perché l'amore tutto può guarire.

SOGNO NEL CASSETTO

Sogno e son desto, chi lo avrebbe detto
che nel sogno trovavo il cassetto,
cassetto pieno di illusioni
che chi dice di essere sveglio li chiama sogni.

Ho scoperto la verità,
che stà dietro a ciò che chiamano realtà,
una realtà costruita ad arte,
da chi gestisce la nostra sorte.

Sogno e son desto e sono cosciente
che nel sogno posso creare un pianeta nascente,
pieno zeppo di sognatori
che sanno scegliere tra gioie e dolori.

Questo pianeta sarà ricco di colore
e userà la legge dell'amore.

Sogno e son desto e benedico
il giorno in cui Dio mi ha allungato il dito,
poi mi ha insegnato a sognare
dicendomi che ciò che sogno posso realizzare.

AUTOSTIMA

La mia vita ondeggia come una nave
una volta sulla cresta dell'onda
e una volta in fondo.

Sono autonomo e indipendente
ma ho bisogno di sentirmi importante.

Come tutti ho bisogno di amore
e lo sento profondamente nel cuore.

Quando incontro qualcuno che mi fa battere il cuore,
mi tiro indietro, mi sento inferiore.

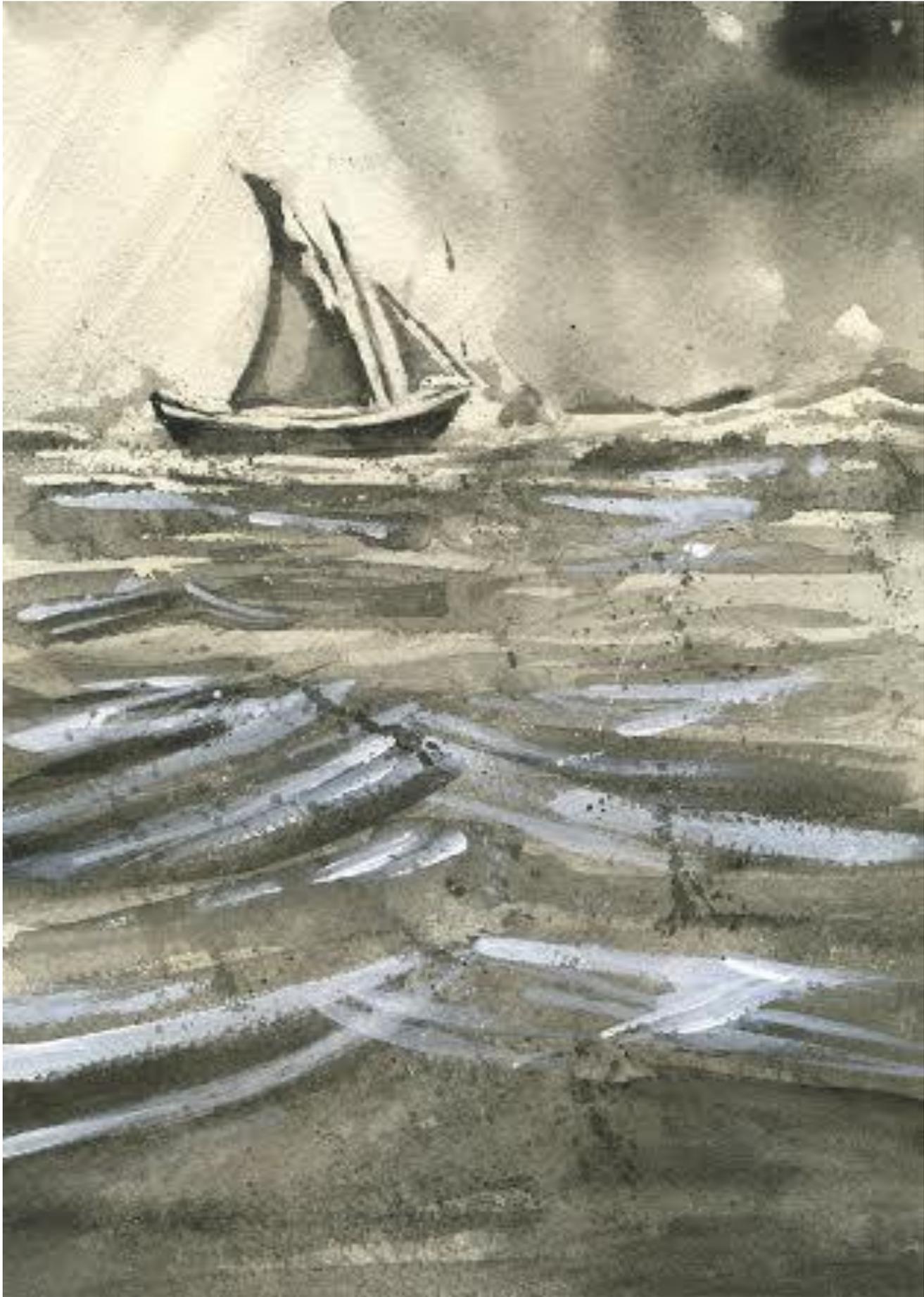
Questo è il mio grande dilemma
essere abbastanza su ogni programma.

Come Tommaso, vedo e poi credo,
la lezione da imparare è credo poi vedo.

Sono il centro del mio mondo

Tutto possiedo a tutto tondo,
ora mi manca solamente
di essere me stesso profondamente.

Per un amico



LA VITA

Prendo troppo sul serio la vita
invece dovrei farmi una risata,
la vita è come un giullare
ti guarda e vede come tu vuoi giocare.
Se giochi pulito la vita ti allunga un dito,
se invece sporco vuoi giocare
ti crea ostacoli da superare.
Alla fine il giullare sei tu
E se ti prendi in giro,
non ne esci più.

AUTOGUARIGIONE

Il mio corpo non è sano, mi sento un poco strano,
sento scosse alla testa, fitte alla mano destra.

Vuole dire che sono viva lo sento,
questo è solo un avvertimento.

Il mio corpo nella sua intelligenza

Fa pulizia stanza per stanza,
butta via ciò che non serve,
compreso le larve.

Non mi devo preoccupare,
lo devo solo aiutare a fare pulizia
perché si avveri la profezia.

La profezia di un Dio umano,
in grado di tornare sano.

Quindi prendo il corpo mio
e lo metto nelle mani di Dio,
poi mi inginocchio e resto a guardare
cosa fa il Creatore.

Solo luce, luce immensa
che riempie tutta la stanza.

Il corpo si è rigenerato
e si è auto-guarito,
io invece ho imparato
che posso chiedere e mi sarà dato.

DONNA IN TRASFORMAZIONE

Quando sono nata ero destinata,
ad una vita programmata,
tutti mi dicevano cosa dovevo fare
e io dovevo solo ubbidire.
In questo modo sono cresciuta,
dovevo essere istruita,
tutti mi dicevano cosa dovevo fare
e io dovevo solo ubbidire.
Sono poi divenuta grande
e le ricompense erano tante,
mi comportavo da brava bambina,
marito e figli mi volevano in cucina.
Poi sono diventata nonna
e la mia vita era un gelato alla panna
Tutta bella infiocchettata,
da tutti mi sentivo amata.
Poi è arrivata la Malattia,
mi ha risvegliata ed è diventata Ben-attia.
Mi ha risvegliato dal lungo letargo
da una finzione, come riflessi in un lago,
ho visto la mia vita smontata
come una maionese impazzita.
Mai avevo fatto ciò che volevo,
solo quello che dovevo.
Ora però, la mia parola è diventata NO!
Non gioco più al vostro gioco,
quello che ho visto è solo vuoto,
un vuoto creato dalla mancanza
di un amore puro e non esigenza.
Ora so cosa mi piace,
ora cerco solo la pace,
la pace data dalla serenità
di vivere con semplicità.
Non mi servono doni e regali,
non mi vendo per pochi denari.
Chiedo solo all'Angelo mio,
di darmi la forza di rivolgermi a Dio,
da ora in poi voglio giocare
e ciò che voglio, divenire.
Con leggerezza affrontare la vita
con la bellezza di una gioia infinita.
Ho la consapevolezza di essere nonna,
ma anche mamma e DONNA.

Per una amica

IL CAMBIAMENTO

Il cambiamento è come un temporale,
fa paura quando lo vedi arrivare.
Tutto diventa buio, poi all'improvviso
arriva un fulmine che squarcia il cielo.
Poi arriva la pioggia e piove sul bagnato
e ti fai l'idea di essere sfortunato.
La sfortuna non esiste è un'illusione,
è la paura del cambiamento che crea la manifestazione.
Poi dopo il temporale, arriva l'arcobaleno
e il cielo fa la pace porgendoti la mano.
Una mano di colori da cielo a terra
e finalmente è finita la guerra.
Il cambiamento è come un temporale
non crea paure, ma sblocca il cuore,
la sofferenza stà nel resistere ad esso.
Come sono stato fesso!
Ora ho capito che è un fallimento
resistere al cambiamento,
come è innaturale
resistere al temporale.



AFFANNI E PREOCCUPAZIONI

La mia schiena è come un attaccapanni
tutto sorregge e senza affanni.

Da un po' di tempo però
è stanca di tutto ciò.

Il tempo è passato
il gioco è finito.

Le vostre giacche appendetele al vostro dito,
fate voi ora da attaccapanni
e prendete i vostri affanni.

Siamo tutti qui per sperimentare
e scegliamo quali esperienze affrontare,
quindi da oggi in poi
ognuno si porta gli affanni suoi.



POTERE PERSONALE

Chi sono, chi sono io?
Io chi, chi è questo IO?
A volte ti vedo, a volte no,
c'è ancora qualcosa che non so.
Ti sto cercando, voglio trovarti,
dove ti sei nascosto, hai paura di mostrarti.
Da tempo ti sto inseguendo,
da tempo ti sto cercando.
Si dice tu sia già nostro,
si dice ci sia un incastro
che non abbiamo ancora compreso
per svelare questo segreto.
Che tutti noi siamo creatori,
ma usiamo i nostri poteri per fare errori
invece di usare quello dei cuori.
Cuori puri e pure intenzioni
per cambiare le manifestazioni
Tutto è nella nostra possibilità
per trasformare la realtà,
mente e cuore uniti insieme
per manifestare ogni bene.

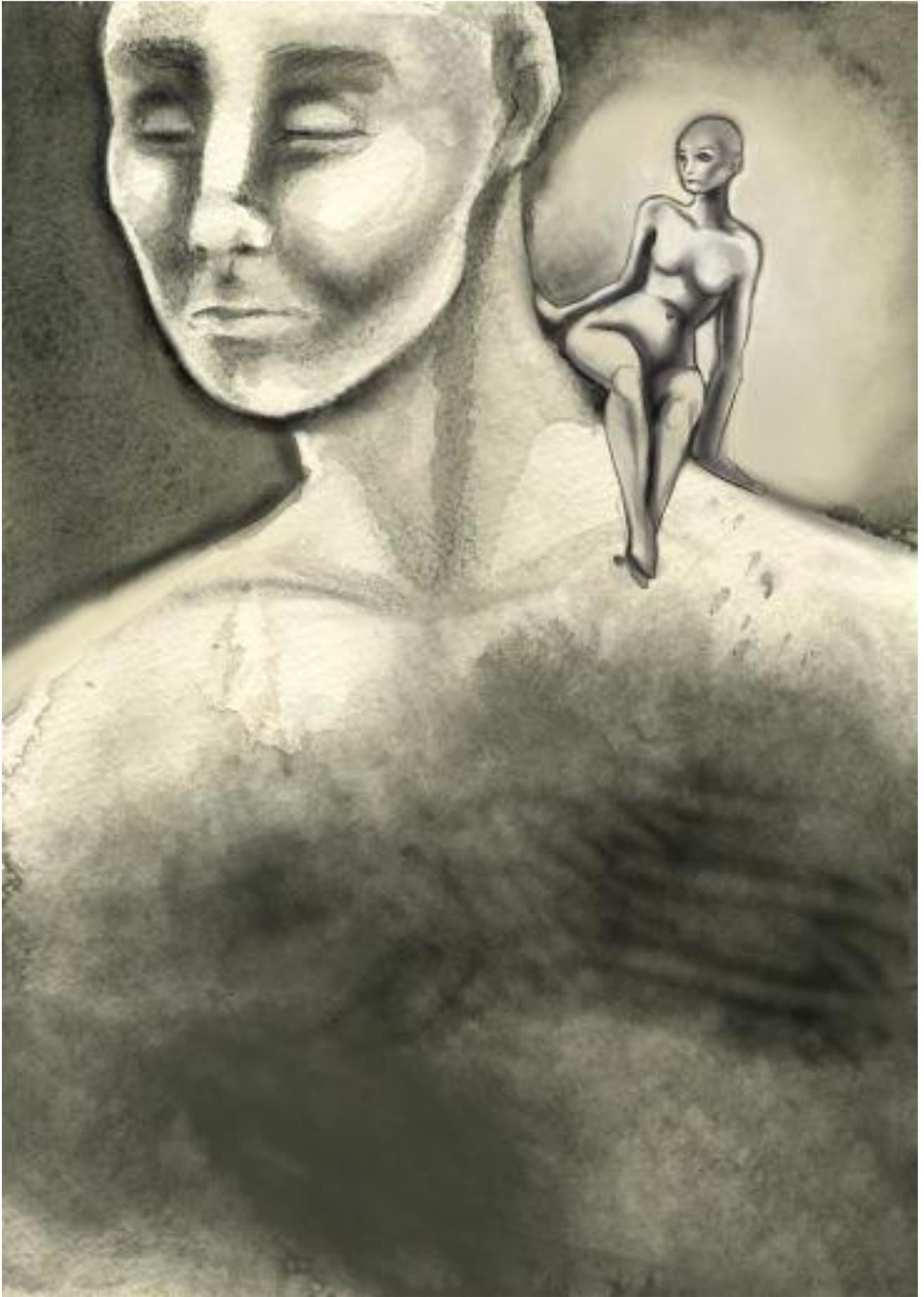
SACRO E PROFANO

Cosa è Sacro e cosa è profano?
Se nulla si crea e tutto si trasforma,
tutto è ciclico e riprende forma.
Quindi anche questa affermazione
fa solo parte di un'evoluzione
che è in divenire ma che è già stata
forse solo dimenticata.

Ora è chiaro nella mia mente
Come se fosse stato così da sempre.
Tutto è sacro e nulla è profano
perché viene dalla stessa mano
che ha permesso l'illusione della dualità,
perché l'uomo si riconoscesse
come creatore della propria realtà,
Per poi rendere Sacra ogni azione
e riportare in terra l'unione.

CORAGGIO DI CAMBIARE

Ciao amore, sono il tuo Se,
da tempo cerco di parlarti, tu vuoi parlare con me?
Sono qui per aiutarti a capire chi devi divenire.
A volte ti sento confuso, lo so, ti sto seguendo da un po'.
A volte non ti capisco,
io ti parlo, ma è come se si fosse interrotto il disco.
Tu mi senti ma non mi vuoi ascoltare,
hai forse paura di cambiare?
A volte sei così sensibile, e ti lasci usare,
a volte troppo duro e non ti lasci piegare,
è l'equilibrio che non riesci a trovare.
Eppure mi ricordo, eri un sognatore,
e la gioia era nel tuo cuore.
Poi in un solo momento
ti sei sposato ed è cambiato il vento.
Come una bandiera ti sei fatto trasportare
è accaduto qualcosa che ti ha fatto morire.
Ha fatto morire il sognatore
quello che amava con le pietre giocare
e le trasformava in gioielli preziosi,
che riempivano il cuore lasciavano estasi.
Ho continuato a mandarti ambasciatori,
intuizioni, visioni e nuovi amori.
Nulla è servito a farti cambiare
hai paura della prova che devi superare.
L'ostacolo però resterà davanti a te
fino a che non ascolterai il tuo SE.
Ascolterai quello che ti dico, le mie indicazioni,
dove vai se non ascolti le intuizioni.
Io conosco l'intero progetto
che tu hai dimenticato nascosto in un cassetto.
Abbiamo deciso insieme quali esperienze
fare, ora sono lì solo da superare
e non restare impantanati, oppure piantati,
come una bandiera su una montagna con l'impressione di poterla gestire
e invece è lei a non farti partire.
Amore mio vorrei che vedessi, quante cose ti sono permesse,
sei tu il tuo Creatore anche di tutto il dolore.
Ora fermati e chiediti un po': "che cosa mi dà gioia infinita"?
Quella è la vita!!!
Ti amo dal profondo del cuore,
sono il tuo Se, sono il tuo amore.
Non smetterò di amarti ti chiedo solo di ascoltarti.
Tanto lo so è solo questione di tempo
non potrai negarmi per sempre.
Un giorno insieme potremo volare
sulla cresta dell'onda, trasportati dal mare
E useremo la bandiera come una vela andando incontro alla vita intera.
Senza paura ma pieni di amore supereremo tutte le paure.
Il vento è cambiato, la bussola ha un'altra indicazione
È su TRASFORMAZIONE.
Trasformo le paure di una vita in gioia infinita.



MAESTRO

Quando ti ho incontrato non ho capito
Quello che eri, quello che ho sentito,
ti ho chiesto di venire con me,
forse mi ha attratto il tuo Se.
Come una madre mi sono sentita
e ho cercato di aiutarti in questa vita,
dove tu mi dimostravi
di essere a disagio come sceso da astronavi.
Di trovarti in questo mondo
non per desiderio ma per comando.
A volte faccio fatica a capire
quello che tu mi vuoi dire.
Ho continuato però ad ascoltarti
come sapessi che dovevo seguirti,
non sono riuscita a farti domande
anche se le curiosità sono tante.
Poi ho compreso che il nostro incontro
non è un caso ma un proseguimento,
stiamo giocando un'altra partita
e giocheremo fino a che non sarà finita.
Ti chiedo scusa se a volte non riesco
a esserti utile come vorresti.
Ogni giorno mi alzo e ringrazio Dio
per averti messo di nuovo al fianco mio.

PAURA DI CRESCERE

Sono anemica già da un pò,
A-NEMICA di chi non lo so.
Forse sono nemica mia
non mi piaccio, non voglio che sia.
Ho paura di mostrarmi,
non riesco ad amarmi,
troppi difetti vedo in me,
sono tutti meglio di me.
Cosa temo, di cosa ho paura?
Forse di fare brutta figura?
Su di me ho gli occhi puntati
tutti mi guardano sembrano affamati,
hanno paura che io li deluda,
a volte mi sento nuda.
Vorrei dire basta, lasciatemi stare,
nulla da me vi dovete aspettare,
sono stanca di dovermi preoccupare
di quello che voi mi dite di fare.
Ora basta, fermi dove siete,
non fate più un passo, non vi muovete
chiudete la bocca guai a voi se parlate
lasciate che sia io a trovare la mia arte.
La mia anima mi fa vedere
come io la vita non riesca a godere.
Troppe responsabilità, troppe aspettative
e ho tenuto nascosto chi volevo divenire.
Ho soffocato quello che sono
per inseguire un vostro sogno.
Ora vi prego lasciatemi stare,
ho solo bisogno di riposare,
mi avete spremuto come una spugna
e in questo modo interrotto il mio sogno.
Ora da sola voglio restare,
voglio silenzio, non voglio ascoltare
i vostri discorsi che da troppo tempo
mi tengono lontana da quello che sento.
Voglio ascoltare solo il mio cuore,
proprio di me mi voglio innamorare,
ho un cuore grande e pieno di amore
che vuole vivere, che vuole gioire.
Ora basta fermatevi un po',
solo il mio cuore ascolterà.

Per un'amica

UNIONE

Ora guarda cosa ti dico
io e te insieme nell'infinito
solo quando siamo nel cuore
siamo uniti al Creatore
lascia fluire,
non ti preoccupare
tutto potremo insieme creare,
ora rilassati e ascoltami un po'
staccati un momento da tutto ciò.
Guardati avanti che cosa vedi,
solo colori azzurri come fossero cieli.
Guardati indietro che cosa vedi?
Solo successi per sciogliere i veli.
Se guardi il momento presente
tutto diviene coerente.
Tutto presente ed in equilibrio
per andare oltre il libero arbitrio.

LA GUERRA

La guerra è il tumore della terra
che vede il trionfo sull'altro fratello
come un diritto e non un fallo.

Solo l'uomo riesce a creare
tanta sofferenza e tanto dolore,
nessun animale presente in natura
è in grado di creare tale tortura.
Abusi, violenze, stupri e uccisioni,
a volte le chiamano missioni.

Missioni di pace il più delle volte
per coprire le vere rivolte.

Quelle di gente disperata
che ha visto la sua vita deturpata
di ogni diritto e ogni nutrimento,
che devono essere presenti in ogni momento.

Chi dovrà intervenire
perché le cose possano cambiare?
Se l'uomo stesso non riesce ad amarsi

Come potrà illuminarsi?

La luce viene dal cuore
e il cuore non usa il dolore.

Ma ama se stesso prima di tutto
per potere manifestare l'amore dappertutto.

L'ERRORE

Chi sbaglia non è sbagliato
nell'uomo l'errore è innato,
fa parte delle esperienze
per ampliare le conoscenze.
Solo chi non fa non commette errori
e giudica i sognatori
che continuano a sperimentare
infischiandosene di chi li deve giudicare.
La verità non è assoluta
ad ognuno la sua è pervenuta.
Quindi continua a sognare e sbagliare
se la vera vita vuoi trovare.

OSSERVATORE

Sono l'osservatore di quello che mi sta accadendo,
mi rilasso e guardo come il quadro si sta dipingendo.

Quello che non mi piace si dissolve e si dissipa
sino a che non sarà finita.

Quello che il mio cuore vuole
è allineato con ciò che vuole il Creatore.

Tolgo ed aggiungo ogni giorno,
guardo e trasformo.

Sento, ascolto e cambio,
perfeziono col mio sguardo
perché dove metto la mia attenzione
diviene creazione.

CHI E' PER ME?

Per te è il figlio perfetto
Che mette in evidenza ogni difetto,
questo solo per farti vedere
quello che devi modificare.
Lo sai siete nati per fare esperienza
e questa non è mai abbastanza.
Per questo ti sembra che ti tormenti
puntualizzando tutti gli argomenti.
In realtà lui ti fa da maestro
vuole solo che ritrovi il tuo estro
e che smetti di continuare
a fare azioni non dettate dal cuore.
Ma da bisogni che hanno radici profonde
che per smantellarli non bastano le onde.
Occorre avere fiducia e coraggio
buttarsi e iniziare un nuovo viaggio.
Lasciarsi guidare solo dal vento
con l'aggiunta del puro intento.
Mettere il cuore alla tua guida
e la lotta sarà finita.

CHI SONO

Sono un'anima di Dio
e come sua figlia lo sento mio.
Lui è dentro di me profondamente
e ogni giorno diviene importante.
Lui mi guida, Lui mi sostiene
e trasforma le mie pene.
Lui mi nutre, Lui mi trasforma
e riporta tutto alla norma.
La norma del Creatore
che non prevede errore.
Tutto è perfetto in ogni istante
perché la bellezza è permanente,
ogni evento è in trasformazione
per divenire una benedizione.

PAURA DI VIVERE

Non amo la vita, ho deciso di morire
e il mio corpo lentamente far sparire.

Tanto nessuno di me si accorge,
solo il sole che ogni mattino sorge.

A chi può importare se io mi sento morire?

I miei genitori sono troppo impegnati
a rincorrere i loro sogni e i loro peccati.

I miei amici con precisione
mettono in evidenza ogni imperfezione.

Allora ho deciso, non mangerò più,
così tolgo il disturbo e non ci penso più.

Peccato, perché una volta ho sorriso
Davanti ad un ragazzo che mi accarezzava il viso.

Il suo sguardo mi riempì il cuore
e per un attimo mi è sembrato di volare.

Volare leggera come una farfalla
che non teme il vento e vive in una corolla,

volare leggera di fiore in fiore
per manifestare la vita e l'amore.



VIOLENZA

Ho subito violenza quando ero bambina
non avevo capito ero troppo piccina.
Pensavo che nessuno vicino alla famiglia
mi avrebbe usato per una sua voglia,
senza tenere in considerazione
le conseguenze di quell'azione.
Sono comunque diventata grande
cercando di fare finta di niente.
Mi sono sposata, ho avuto figli
e ho soppresso tutti i tagli.
I tagli di un'anima lacerata
che una parte di se aveva abbandonata.
Poi il ricordo forte come un temporale,
arriva all'improvviso e illumina tutto come il sole.
Mette a nudo una verità
che ha costruito la mia realtà.
Una realtà fatta da paure e umiliazioni,
che mi impedivano di fare giuste azioni.
Azioni di cuore, come aprirsi all'amore
perché ero programmata solo per le paure.
Ora che ho preso coscienza
di quell'evento e della sua importanza
ho potuto accettare
che l'amore ha mille sfaccettature,
e che il cielo non sbaglia mai
anche quando ti invia solo guai.
Basta restare presenti in ogni istante
perché la comprensione divenga importante
e ti permetta di vedere
l'amore in ogni dove.
L'amore di un padre benevolo
che aspetta solo che tu prenda il volo.
Con i tuoi ritmi e il tuo tempo
che sostengono il procedimento,
l'avanzare di questa evoluzione
che prosegue senza interruzione
per portare l'anima mia
ad unirsi al Messia.

MEDITAZIONE

Ora cala giù dal cielo
come pioggia che scioglie il velo,
il sole riscalda e dona il calore
che scioglie il cuore e libera l'amore.
Tu guarda attorno a te e crea il tuo paesaggio,
è lo sguardo che crea il viaggio,
sguardo che esprime forza e amore
come quella del Creatore.
Ora ti prego, resta nel cuore
Per sentire solo l'amore.

AUTISMO

Sono un'anima pulita che è scesa in questa vita,
per sperimentare l'isolamento e quindi separazione,
per trovare poi il ricongiungimento e la vera unione.
Sono un'anima pulita che ha scelto la malattia in questa vita
mi sono chiuso, ho scelto il blocco
la sconnessione da ciò che ritengo sciocco.
Ho scelto un mondo tutto mio
dove vivo e sono io il mio Dio.
Musica, suoni e ritornelli
e mi isolo da tutti i fratelli.
Il mio sentire in questa esperienza
non passa dalle orecchie
ma vibra nell'esistenza.
Un sentire ricco di percezioni
che misurano le azioni
delle persone che mi stanno attorno
così scelgo il mio contorno.
Sono un'anima pulita
e di solito non vengo capita,
ai vostri occhi sembro strano,
ma sono un essere umano
che ha scelto di essere sempre presente
anche se a voi sembro distante.
Sono presente a me stesso in ogni istante,
sono io il mio mondo sono io importante.
Questo è il modo mio per ricongiungermi con Dio.

AMORE EVOLUTIVO

Solo la tua anima può sapere
cosa devi ricordare,
parole dette in altri tempi
che sono sempre state presenti.
Datti il permesso di lasciarle uscire,
lascia che il cuore si possa liberare
ti prego urla, urla per favore
tira fuori queste parole.
“NON POSSO ACCETTARE TANTA SPIETATEZZA”.

Quanto dolore, quanta sofferenza
per raccontarlo non basta un’esistenza.
Cosa vi è all’opposto di questa emozione?
“Vi è amore incondizionato”.

E per arrivare a ciò cosa è necessario?
“L’ACCETTAZIONE”.

Se l’amore è l’unica cosa che esiste
È nel non accettarlo che la sofferenza persiste.
Sono quindi pronta ad accettare
La spietatezza come forma di amore,
un amore che mira all’evoluzione
e che nella sofferenza vede la trasformazione.

Posso perdonare ogni azione
Perché ne vedo la perfezione.
Nulla è a caso e nulla è invano
È solo Dio che tende la mano.

MADRE, FIGLIA E SPOSA

Ciclo evolutivo perpetuo come Padre Figlio e Spirito Santo

Possibile che l'evoluzione porti a tanto?

Come fossero due vie distinte maschile e femminile
che all'unione devono pervenire.

Questa unione è la continua ricerca
che tutti illude e ti piega come una verga,
ti piega e ti spinge esperienza dopo esperienza
come se cercassimo l'approvazione della scienza.

La mente vuole capire e continua a cercare,
ma non vi è nulla da spiegare.

Continuiamo a cercare seguendo una illusione
di una felicità appagata da una unione.

Una unione con l'anima gemella
che noi vorremmo brillasse come una stella.

Vi è solo un problema, il punto di osservazione
che ci fa persistere nell'illusione,

l'illusione di essere soli e abbandonati
quando non ci siamo mai cercati.

Se solo cambiassimo punto di osservazione
potremmo uscire dall'illusione
trovando in noi stessi entrambe le vie evolutive
e finalmente all'unione pervenire.

QUADRATURA DEL CERCHIO

Io Madre, Figlia e Sposa
di una Divinità che dentro di Me dimora,
da me parte per a me tornare
e il dipinto completare.
Io Madre, Figlia e Sposa,
io il centro del mio mondo,
in comunione con madre terra benedico la vita.
Trecentosessanta gradi di visione femminile
che una perfezione ti lascia intra-vedere,
io sono la prima e l'ultima
perché in me il ciclo inizia e termina
io sono Lilit e sono Sofia
e se riesci a vederlo ne vedi la magia.
Nessuno lotta, abbandono totale,
perché la vita vera si possa manifestare.

ANIMA E PERSONALITA'

Due sorelle stanno giocando la stessa partita
unite in un viaggio fino a che non sarà finita.

Entrambe impegnate a farsi notare
di diverso hanno solo il sentire.

Vedono il viaggio da due angolature
Una con gli occhi della mente,
l'altra col quelli del cuore.

Una cerca la felicità e cerca l'amore,
l'altra vuole essere, essere amore.

La personalità si specchia, non si vede bella,
va in cerca dell'anima gemella.

Vuole innamorarsi e sentirsi amata,
invece non si sente accettata.

L'anima ha la mappa di tutto il viaggio
e cerca di fargli coraggio.

Vede la vita da un punto privilegiato
sa e con pazienza aspetta il suo amato.

A volte solo alla fine della vita
la personalità la farà finita,
smetterà di cercare e si arrenderà
cercando all'interno l'ultima possibilità.

La possibilità di trovare ciò che cercava
l'anima gemella a cui sempre anelava.

Ora anche la personalità
sente l'amore e vede la verità.

Una verità nascosta da una illusione
che annebbiava la visione,
le due sorelle potranno specchiarsi
e in se stesse ritrovarsi.

Ecco dove era l'anima gemella,

Ora la ricerca è finita
ma è servita gran parte della vita.



IL TRADIMENTO

Il tradimento è una emozione che ferisce profondamente il cuore,
ti senti vittima sei stato tradito,
è verso l'altro che punti il dito.
L'altro ha sbagliato, ti ha girato le spalle
e si è girato verso un'altra valle,
dove ha visto più luce, dove ha visto più colore
e non ha pensato che avrebbe ferito il tuo cuore.
Il cuore quando è ferito sanguina tanto,
nulla lo consola si sente affranto.
Hai perso un punto di riferimento, hai perso la fiducia
verso quella persona che ha provato audacia,
non puoi perdonare
che l'altro abbia voluto osare.
Osare ad andare oltre ad un patto del passato
che forse il tempo aveva dimenticato.
Ma tu resti rinchiuso nel tuo nido
dove stai nel dolore e nella piaga metti il dito.
Questo continua per giorni, settimane e mesi
fino a quando non vi sarete arresi.
Arresi ad un destino che vi sembra ingrato
ma che in realtà siete voi che avete creato.
Dove è la chiave dove è l'insegnamento,
perché continuo ad agire ed è a me stesso che mento.
Sono furioso sono arrabbiato,
non riesco a vedere come uscire dal quadrato,
da una visione limitata
che ha la mia vita creata.
Ora posso solo fermarmi,
respirare e abbassare le armi.
Quanto è difficile accettare
che chi ti ha tradito volesse solo amare.
Fare esperienza,
vivere la vita e arricchire l'esistenza.
Tu sei lì ancora arrabbiato
che tieni il muso e non ti senti amato.
Amato da chi? E perché?
Se sei tu stesso che non riconosci il tuo Se.
Ora ti prego abbi il coraggio di guardare
chi veramente è che non ti vuole amare.
Guarda allo specchio e ora punta il dito,
guarda chi in realtà ti ha tradito.
Ora puoi piangere e lasciare uscire tutto.
Nessuno ti vede brutto.
Sei solo tu che non riesci a conciliata
la tua vita con il poterti amare.
Nessuno ti ha tradito,
sei solo tu che non avevi capito,
che nessuno può farti sentire
come tu non ti riesci a vedere.
Tutto parte da dentro parte di te,
esattamente tu sei il centro del tuo se,
e tutto si muove in un solo verso
manifestandosi nel tuo universo.

SIAMO LA NOSTRA STORIA

Ora ascolta per favore
Può essere che quella sia l'esperienza più grande da ricordare
Un punto dal quale partire..... chi sei?
La Madre consapevole dei suoi figli, tutti uguali,
tu madre di tutti.
La danzatrice della gioia.
La guaritrice del dolore.
La verità nascosta.

UMILIAZIONE

L'umiliazione è una emozione
provata profondamente da chi umiliato si sente.
Umiliato perché si sente invaso da una o più persone
non riuscendo ad agire in ogni situazione.
Tutti gli chiedono e lui è sempre a disposizione
mette il naso in ogni situazione.
Teme fortemente le violenze e gli abusi
per questo attira ogni sorta di soprusi.
Come una calamita come mosche sul miele,
non importa quanta pazienza può avere,
l'universo lo deve sfinire.
Hai scelto di fare questa esperienza,
di essere a disposizione in ogni evenienza,
umile ti vuoi sentire,
ma umiliato dovrai divenire.
Devi imparare a dire di no,
solo ogni tanto, almeno un po',
il sì lo userai quando vuoi veramente
in quella situazione essere presente.
Questo è il problema, come faccio a capire
quando è il momento di reagire?
Se sono troppo buono vengo sfruttato
mentre io vorrei solo essere amato.
Se nessuno mi cerca mi sento escluso
e a volte il dolore è più forte del sopruso.
Non riesco a vedere la giusta misura
di quanto dare per non cadere nell'usura.
Sappi che anche tu anima bella
sei figlia di Dio e brilli come una stella,
tu sei forte, dai tempo al tempo
ti farà stare presente in ogni momento.
Ora prova solo a mettere attenzione
a chi ci guadagna in ogni situazione.
Se la convenienza è da entrambe le parti,
metti a disposizione le tue atri.
Se invece da una parte sola vi è la convenienza
fai che sia l'altro a farne l'esperienza.
Col tempo ti renderai conto
che essere troppo umili non ha riscontro,
imparerai a essere presente e a
dare un valore a quello che si sente.
Non agire per forza in ogni situazione
e smetterai di essere sempre a disposizione.
In questo modo il tempo sarà nelle tue mani
e potrai usarlo per creare il tuo domani.
Aprire la mente lasciare che tutto passi,
leggere un libro e fare quattro passi,
capirai che la vita è un gioco, un'illusione
che noi stessi portiamo in manifestazione.
Quando diverrai padrone del tuo tempo
riconoscerai che potrai agire in ogni momento.
Solo per te stessa, solo per la tua gioia
e manifesterai tutto ciò anche su Gaia.

ABBANDONO

L'abbandono è l'emozione di chi sperimenta la separazione,
separazione dall'unità e la manifesta nella realtà.

Come un bambino si sente scacciato,
nessuno lo vuole, si sente rifiutato,
questa dolore è così profondo
che si sente separato da tutto il mondo.
Nessuno può capire quanta sofferenza
vi è nel non essere mai amato,
mai amato abbastanza.

Non vi è soluzione
per il grande vuoto provocato da questa emozione.

Puoi provare a cercare affetto
ma nessuno è perfetto,
ti senti diverso ti senti ignorato
è la vita che ti ha isolato.

Il vuoto aumenta diventa sempre più grande
e non trovi pace neppure un istante.

Alla fine vorresti farla finita,
nessuno può riempirti la vita.
La depressione è una cara amica,
a volte l'unica di questa vita.

Poi un giorno incontri qualcuno che è felice
e ti sembra di vedere l'espressione della pace .

Ti chiedi come fa questa persona
a gioire anche se è sola.

Allora ti poni qualche domanda:

“ forse sono io che non mi amo abbastanza?”

Ti guardi allo specchio e non vedi niente,
ti senti solo, ti senti impotente.

Poi ti fai un bagno caldo e ti senti alleggerita
sembra che l'acqua possa riempire la vita.

Che strano però solo poco tempo fa
eri staccata da tutta la realtà.

Ora fatti un massaggio, usa un olio profumato,
truccati fatti belle, cosa è cambiato?

Solo la tua attenzione che ti sei donata.

Forse allora non sono gli altri ad averti abbandonato
ma sei tu che non ti sei amato.

Hai cercato l'amore in giro per il mondo
cercando soluzioni a tutto tondo.

La soluzione era più vicina
non ti sei amata da quando eri piccina.

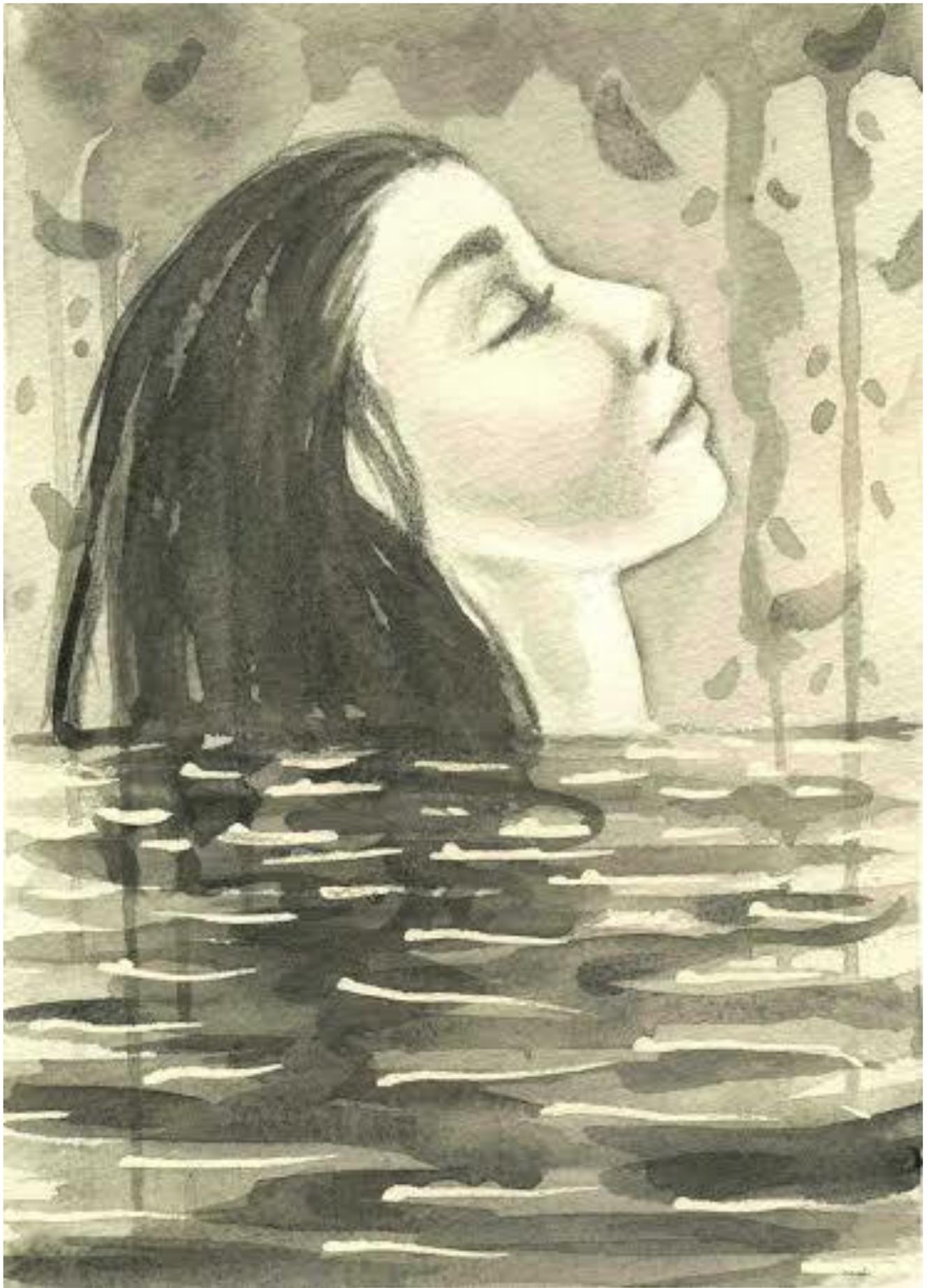
Il fatto che tu sia stata abbandonata
da chi ti ha all'inizio amata,
ti ha fatto pensare di non meritare

l'amore di nessuno, potevi solo stare a guardare.

Guardare e aspettare che qualcuno ti scoprisse
e con se ti portasse.

Ora guardati nuovamente e vedi quanto amore,
fissa bene gli occhi che scendono profondamente nel cuore.

Tu non sei la sofferenza che hai vissuto,
sei solo il fiore che ora è sbocciato.



TEMPO AL TEMPO

Quando ero piccina volevo divenire grande
per sentirmi importante,
mamma di diceva :”dai tempo al tempo”,
vedrai passerà in un momento.
Ma lui era lento, andava piano
e io speravo invano.

Da adolescente la voglia di crescere era imminente,
la nonna mi diceva piano piano:
“ dai tempo al tempo” e andrai lontano.
Ero stanca di aspettare
il tempo che non voleva arrivare
Sempre in ritardo in base ai miei bisogni
come se allontanasse i miei sogni.
Poi mi sono sposata, ho avuto figli
non mi servivano i consigli
stavo sperimentando la vita
vera da mattina a sera.

Ora i figli sono grandi mi trovo dall’altra parte
dire: “dai tempo al tempo” diventa importante,
non è : “vai piano, non avere fretta
o magari aspetta”

ma: “dai il giusto valore al tempo presente”
perché è l’unico che è importante.
Il resto non esiste, ieri è passato
e domani non è ancora arrivato.
“ Dai tempo al tempo” ora è presente
perché vivo ogni istante,
do il giusto valore
a quello che sente il mio cuore,
nulla è più fuori tempo, nulla è stonato
e finalmente il mio tempo è arrivato.

IO TI PARLO DA SEMPRE

Quando ti guardo bambina mia, mia emanazione
mi compiaccio di ogni tua azione.

Sei perfetta su ogni livello
tu comprendi questo e quello,
la tua espansione ti unisce alla Creazione.

Madre sei madre per sempre
accogliente come un ventre,
tutto ti tocca e nulla ti ferisce
perché in te l'amore agisce.

Sei oltre il traguardo di questa esperienza
allunga lo sguardo e arricchisci l'esistenza,
solo l'amore in te nasce,
solo calore in te cresce.

Tutto attorno la natura fiorisce
e una nuova opportunità cresce.

Quindi bambina mia,
chiudi gli occhi respira piano e senti Dio
che scende dentro di te, quello sono IO.
Sono te, sono tuo figlio, tua madre, tuo fratello
la vittima, il carnefice e anche il cammello,
il giudice, la guardia, l'insegnante
il dottore, il bambino, il prete, e anche l'emigrante.
Respira piano e senti Me
tu sei il tutto,
e il tutto è in Te.

ENTUSIASMO

L'entusiasmo è come l'innamoramento,
può fare danni in un solo momento.

Entrambe le situazioni
sono sostenute da forti emozioni.

Ma quando il mare è grosso la barca rischia di affondare,
se il capitano non è in grado di guidare.

La sua visione deve essere ferma a un punto lontano
gestire le onde e guidare piano piano.

A volte bisogna usare cautela
l'entusiasmo può essere una vela
che ti spinge lontano, ti fa fare passi in avanti
ma è la velocità che bisogna che ascolti.

Il rischio è quello di dare per scontato,
che ad altre persone interessi il tuo risultato.
Che da questo possano trarre spunti importanti
perché la loro vita vada avanti.

Quello che l'entusiasmo rischia di non vedere
è che l'intuizione è arrivata a chi doveva arrivare.

Quello che hai visto puoi tenerlo per te
o regalarlo al mondo intero, dipende da te.

Non vi è errore, cambiano solo le situazioni
le esperienze che farai per avere nuove visioni.

Ora però resta al centro del fiume gestisci la tua nave e guarda lontano
se resti al centro non senti il baccano,

quello che dicono le altre persone
che non hanno avuto la tua visione.

Resta centrato, resta con te,
non abbandonare il tuo Se.

Il tuo obiettivo ora è chiaro e presente,
basta solo che lo tieni a mente.

RESURREZIONE

In questa notte dove si attende la resurrezione
io ti guardo e aspetto la tua azione.
So per certo che quando sarà giunta l'ora
ti muoverai senza paura.
Paura di essere attaccato, lasciato solo e rinnegato
come accadde nel passato,
dove uomini in preda alla paura
non riuscirono a vedere la tua anima pura.
Videro solamente un uomo senza paura
e impeccabile nella parola
e le sue azioni se lasciato libero,
avrebbero modificato il libero arbitrio
delle persone che inconsapevolmente mettevano in atto
se avessero accettato il suo patto.
Ora siamo in un'altra storia, un'altra situazione
e tu sei lo stesso che uguale si propone,
le stesse parole dette forse con un pò di paura
ma qualche anno manca ancora.
E io per l'ennesima volta al tuo fianco
e fino alla fine ti sarò accanto.
Questa però è la volta giusta
anche gaia è pronta e si pregusta
una ascensione di massa tutti quanti insieme
per gettare il nuovo seme.
Il seme di una umanità che ha ritrovato
l'unione con tutto il Creato.

INTEGRAZIONE

Integrazione è il complementare di separazione.
IL MASCHILE porta responsabilità, forza e disciplina.
IL FEMMINILE porta accettazione, amore e compassione.
Per tornare all'unità dobbiamo integrare le due polarità.
Prima quella affine alla propria natura,
poi quella opposta che per noi è più dura.
È lì che dobbiamo arrivare,
quindi dobbiamo solo integrare.
Accettare la nostra natura portando ad eccellenza le personali qualità,
per vivere in pace e serenità.
Per poi riconoscere e integrare le qualità della polarità opposta,
perché una polarità sola non basta.
Così vivremo la pienezza dell'integrazione
che necessita di buona volontà e retta azione,
per raggiungere il completamento del frutto dell'amore
che è disseminato nei cieli dal Creatore.
Una sola polarità porta una visione
Due polarità portano alla resurrezione.
O ascensione.

COMPLEANNO PER UN'AMICA

Oggi è il tuo compleanno,
festeggia, festeggia ma senza danno,
festeggia i doni di una vita intera,
come i fiori su un albero di primavera.
La vita ti ha fatto il dono più grande,
quello di sentire chi sei veramente.

Ogni giorno porta un suo dono
E quando sei nata ti è stato donato "IL SOGNO",
non è per tutti questa possibilità che ti permette di staccarti dalla realtà,
di accedere ad un livello inconscio in un istante
dove il sogno è sempre presente.

Così accedi al sogno del Creatore
che voleva le sue anima libere e indipendenti da ogni dittatore.
Da lì puoi prendere ogni informazione e portarla in manifestazione
per stimolare ogni persona verso l'auto-realizzazione.

Tu sei un prescelto te l'ho sempre detto, e questo dice il tuo versetto:
"ACCEDO AL SOGNO DEL CREATORE PERCHE' L'UMANITA' SI POSSA LIBERARE".

Questo era il tuo mandato e lo hai svolto in pieno

Ti riconosco e davanti a te mi inchino.

Ogni volta che parli, metti una mano sul cuore,
poi di: "Faccio questo perché è quello che farebbe il Creatore".

A Gabriella Mereu

CONNESSIONE

Questa nostra umanità
è sempre stata collegata ad ogni realtà,
su tutti i piani, su tutti i livelli
non importa se brutti o belli.
Siamo sempre stati collegati
alla natura, alla montagna come alla pianura,
lo sviluppo industriale ha collegato le montagne al mare,
creando strade, ponti e ferrovie, costruendo nuove vie.
Lo sviluppo delle telecomunicazioni
ha collegato tutte le nazioni,
nulla resta più nascosto
e riceviamo informazioni da ogni posto.
Peccato che l'uomo in questa evoluzione
non percepisca dove avviene l'involuzione.
Con più aumenta la possibilità
di collegarsi da realtà a realtà
più diventa difficile sentire
chi dentro di noi continua a parlare.
Con più ci siamo uniti a chi ci era distante,
più ci siamo isolati da ciò che era importante.
Quella vocina che dentro di noi
ci dice sempre cosa fare da oggi in poi.
Questa evoluzione ci sta portando alla distruzione
di ciò che era fondamentale,
regalandoci tutto il superficiale.
Siamo informati e ci dispiaciamo
se qualcuno muore lontano,
ma non riusciamo a percepire
che come zombie continuiamo a camminare.
Sarà necessario isolarci da tutta la confusione
per ritrovare la nostra connessione.
Ricordare chi siamo e pensare ciò che vogliamo,
dare importanza a ciò che sentiamo profondamente dentro di noi
per ricollegarci nuovamente a LUI.

VISIONE DELLA VITA

Come vedo questa vita?
Come se stessi giocando una partita ad un gioco di ruolo sconosciuto
da un nome imprecisato.
Nessuno lo conosce, nessuno sa da dove nasce,
alcuni dicono che sia il gioco più importante,
altri che è evanescente.
Alcuni ti danno delle indicazioni
Senza capire che servono alle loro azioni.
Io lo chiamerei: "Evoluzione di massa",
perché questa è la premessa,
per poter ascendere ad altre dimensioni
e uscire dal mondo delle illusioni.
Come gioco è coinvolgente,
sono le regole che non conosce la gente.
Pochi le conoscono e nessuno ne parla
Perché creerebbe discussioni fuori dalla norma.
E' veramente difficile giocare
perché il tabellone non può bastare,
devi uscire e avere una visione più ampia
per vedere quello che non si vuole tu sappia.
Stai partecipando ad un esperimento di evoluzione
Che noi mettiamo in atto sbagliando e cambiando la nostra azione .
Errore dopo errore modifichiamo il nostro sentire
Ci affiniamo, comprendiamo e accettiamo
e alla fine del gioco arriviamo.

CACCIA AL TESORO

Questa è la vita, una caccia al tesoro,
non sappiamo dove è, non sappiamo se è d'oro.

Ogni giorno con tanta volontà
cerchiamo indizi che ci spingano più in là,
che ci aiutino a capire
quale direzione perseguire.

Prima di riconoscere gli indizi e comprendere che sei sulla via giusta
bisogna trovare la chiave che apre la nuova busta.

La porta del cuore quella delle percezioni
che piano piano modificherà le tue azioni.
rallenterai il tuo agire ascolterai e penserai
e finalmente gli indizi percepirai.

All'inizio non sai che uso ne puoi fare
come un puzzle che si sta componendo
tu li inserisci ma non sei ancora in fondo.

Poi arriva un indizio più importante
che unisce tutti gli altri e ti senti grande,
da lì inizi a vedere l'intero progetto
e il tesoro che era già tuo ma chiuso in un cassetto.

Ora il tuo compito è solo a metà
sei entrato nel flusso e puoi modificare la realtà.
Hai compreso che devi solo stare fermo e aspettare
e una alla volta le tue azioni modificare,
questa staticità creatrice ti porterà
a sognare, vedere e creare una nuova realtà.

ANNULLAMENTO

Ci sono momenti in cui vorresti sparire,
annullarti e via da li volare.
Chi ti impedisce di fare questa scelta?
Sempre lo stesso, il tuo avversario
che tira la freccia poi nasconde il bersaglio.
Come un grande maestro ti spinge verso l'ostacolo
per poi dirti che è troppo grande e per superarlo servirebbe un miracolo.
Sarebbe più facile girare i tacchi e sparire
uscire da un film che non riesci a capire.
Però hai scelto questo, diventare forte e non mollare mai,
per questo vacilli quando ti trovi nei guai.
Tutti viviamo dentro alla dualità
e abbiamo due opposti che creano la nostra realtà.
Riconoscere la propria diviene importante
per poter controllare la mente,
e invece di farti portare
indicargli la via da perseguire.

TU SEI QUELLO CHE CERCAVI

Tu sei quello che cercavi, lo sai?
Invece non mi credi mai.
Continui a cercare e cercare,
ancora quello che ti possa far ricordare,
quello che eri, che sei già stato,
tutto ciò che hai sperimentato.
Cerchi qua, poi cerchi la continuamente
per arrivare a stressare la mente.
Per poi fermarti a riposare
e tutto ciò che hai imparato dimenticare.
Ti è bastato guardare oltre lo specchio
per capire che tu sei già vecchio,
conosci già tutto e tutto hai vissuto
solo non lo avevi riconosciuto.
Quindi non importa continuare a imparare
Basta collegarsi per ricordare.

SEI QUELLO CHE PENSI

Attento a cosa pensi perché si potrebbe avverare,
questo lo dicono in tanti ma in pochi lo sanno fare.

Però è il pensiero che ci distingue dall'animale
quindi possiamo capire con chi abbiamo a che fare.

Se incontri qualcuno che attacca e reagisce
è ad un pensiero ancora animale che si riferisce.

Se incontri invece uno che è previdente
questo è un uomo medio perché è alle necessità che è presente.

Quando incontri invece qualcuno che parla con passione
di ciò che ama e della propria visione,
questo ha già attivato un processo di creazione
e il suo è un pensiero spirituale in azione.

IL DUBBIO

Il dubbio, come tutti i programmi della nostra mente
ha una polarità opposta che è già presente,
si chiama certezza
che è forte e inattaccabile come una corazza.
Il dubbio è un programma parassita
che si insinua nelle falle della vita,
il pensiero come sai è creatore
se è il dubbio che lo sostiene, il progetto muore.
Se invece è la certezza a sostenere il tuo pensiero
del risultato potrai essere fiero.
Quindi ascolta con attenzione dubbi e certezze
Per creare nella tua vita le tue sicurezze.

IL RIFIUTO

Il rifiuto è un atteggiamento, un modo di fare
che attraverso una emozione ci fa agire,
ci fa scegliere ogni giorno
in base alle paure che vediamo attorno.

Il rifiuto è un programma che nella nostra mente
è attivo e sempre presente,
con lui sperimentiamo le basse vibrazione
perché giocano in difesa le nostre azioni.
Basta una scelta semplice per farvi capire
dove andare in vacanza se ai monti o al mare?

Questo programma immediatamente
vi farà scegliere rifiutando ciò che nella mente non è ancora presente.

Vi direte: è troppo lontano
o vi è troppo baccano,
quindi prima rifiuterete poi sceglierete.
Ma sceglierete solo tra ciò che resta
vi sentirete rilassati perché i rischi avete evitati.

La mente rifiuta ciò che non conosce
perché è limitata e così agisce.

Tocca a voi fare scegliere al cuore
non avere paura e non avere timore.

Dare spazio ai desideri, alle intuizione
per poter manifestare nuove azioni
dettate dall'amore, dalla fiducia,
aiutati da un pò di audacia.

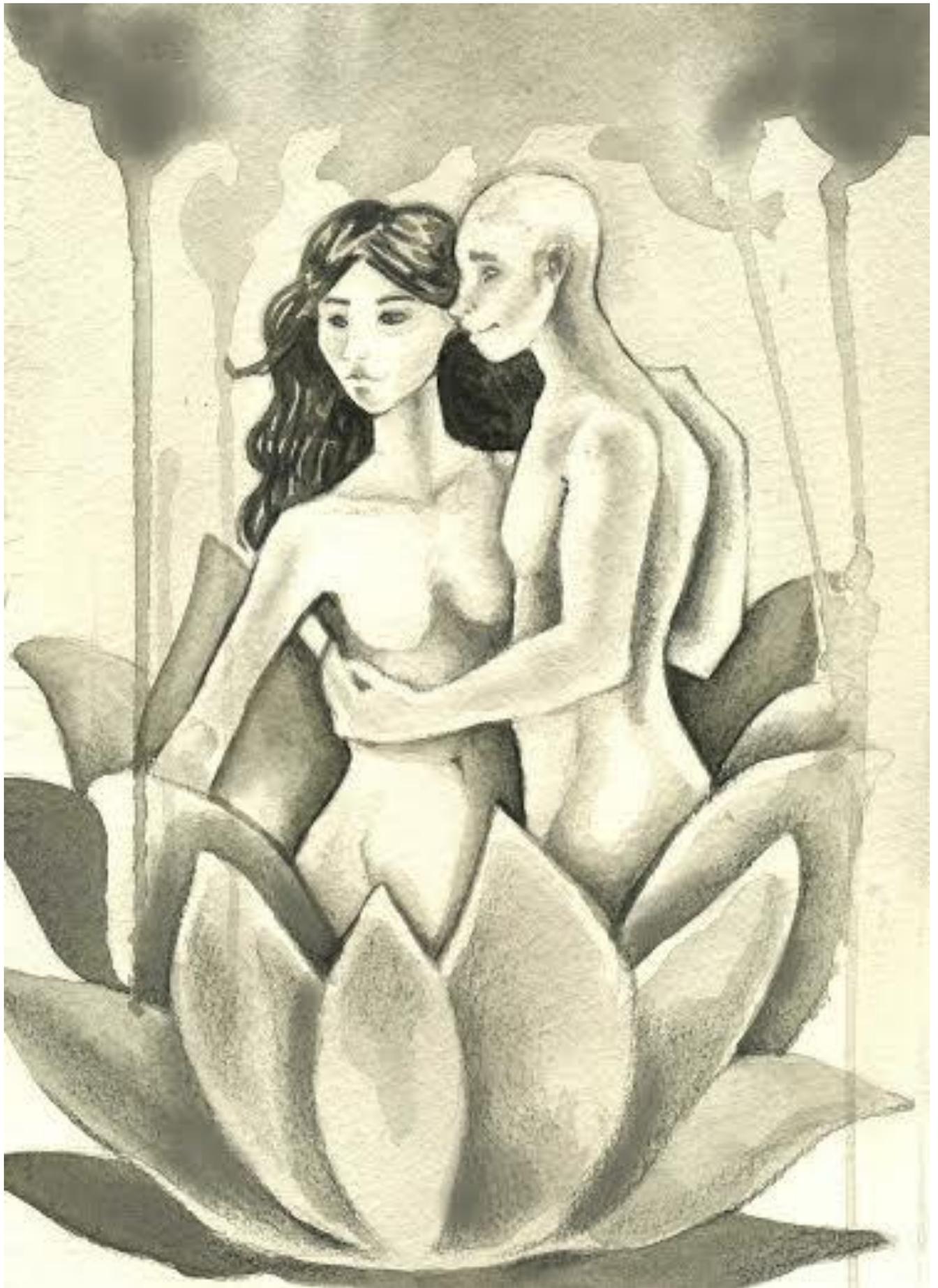
Così la vita si riempirà di colori,
nuove visioni e nuovi amori,
le passioni dentro di noi si faranno sentire
perché capiranno che possiamo ascoltare.

La vita inizierà a svelarsi, come scritta su un tappeto rosso
che ogni giorno si srotola e ci fa vedere il prossimo passo.

L'opposto di rifiuto è accettazione
ed è con questo che cambia ogni azione.

MIO AMATO, MIO SPOSO

Mio amato, mio sposo
a chi mi rivolgo, perché oso?
Mio amato, mio sposo
ti ho riconosciuto per questo oso.
Ti ho visto guardando negli occhi di chi amavo
andando oltre a ciò che guardavo.
Mio Dio che meraviglia è la vita
quando riesci a vedere l'illusione costruita,
riuscendo a percepire in chi ti faceva da specchio
tutto ciò che cercavi racchiuso in un occhio.
Era me che guardavo quando scrutavo i tuoi occhi.
Era me che amavo quando ti abbracciavo.
Era me che sentivo quando tu eri in me.
Mio amato e mio sposo
ora ti sento e con te mi riposo,
è finita la ricerca dell'anima compagna
che per tanto tempo mi ha fatto sentire indegna.
Sento solo pace, amore e serenità
in una vita che un petalo alla volta svela la sua realtà.
Come una vestale elegante si scopre e si ricopre
si fa intravedere, ma per pochi si scopre.
Mio amato e mio sposo
Con la mia anima ora riposo.



MADRE MORTE

Ho visto la morte in faccia,
il suo viso era dolce e mi allargava le braccia,
come una madre mi tendeva la mano
per strapparmi ad un destino non umano.

Ero alla fine della mia partita
e tanto amore avevo donato in quella vita,
ero stanca, denutrita e umiliata
perché qualcuno aveva la mia vita violata,
impadronendosi della mia libertà,
togliendomi anche la dignità.

La morte era umana, mi amava, mi rispettava
e la mia dignità nuovamente mi donava.

Mentre lasciavo il mio corpo per unirmi a lei
mi sono girata per guardare cosa stavo per lasciare;
decine di corpi nudi, come il mio stesi a terra
e decine di anime libera che andavano oltre la guerra.
Ho visto la gloria dello Spirito vincere sulla materia
e Madre Morte in azione per andare oltre la miseria.

NUOVAMENTE NATALE

Nuovamente Natale!
Nuovamente una data da ricordare,
un bambino nuovo deve arrivare.
Una nuova partita,
una nuova vita.
Nessuna aspettativa su un unico Salvatore,
ma tutti in grado di sentire il Creatore.
Senza censimenti, senza Remagi
Per attenuare i disagi.
Bambino mio, nessuno ti aspetta, stanno ancora dormendo
vi è ancora il tempo di creare il nuovo mondo.
Non avere paura, non avere timore
nasci con calma o Redentore.
Figlio di Dio e figlio Mio
se è vero che in Me si trova Dio.
Lasciati calare nella nuova vita
perche la gestazione è finita.
Nasci con calma o figlio mio
che a proteggerti ci sono io.
Quando uscirai ti appoggerò sul mio cuore
perché per primo tu senta il mio amore.
L'amore di chi si è sentita beata
perché la tua nascita era annunciata.
Piena di grazia, piena di Dio
perché tu eri nel corpo mio.
Senza di te sentirò un grande vuoto,
ti prego nasci e tutto si riprenderà il suo moto.
Abbiamo tutta la notte, non avere fretta
Ti laverò con l'acqua benedetta.
Io sono pronta, e tu pure
Basta solo che lasci le paure
Nasci con calma ti sto aspettando,
anche gli angeli stanno cantando.
E' giunto il tempo di ricominciare
e l'umanità all'amore riportare.

AUTORITA'

Ho incontrato una paura
ascoltando una voce dura,
ho riconosciuto la difficoltà
di accettare l'autorità.

Ecco perché nella mia mente
questa difficoltà è sempre stata presente,
non mi piaceva chi urlava
chi sbraitava e chi comandava.

Tutto da lì arrivava.

Uomini, donne e bambini in gabbia
e uomini duri che parlavano con rabbia.

Come guardare da un punto distaccato
l'uomo che vuole agire a dispetto del creato.

Usare il giudizio ed il predominio,
come abominio.

Non pensavo che una paura antica
fosse ancora così presente in questa vita.
Ora però ti ho visto e ti ho riconosciuto,
ti ho smascherato ed il gioco è finito.

D'ora in poi nell'autorità,
vedrò la maschera di questa realtà
vedrò l'illusione della personalità
in manifestazione in questa realtà.

VITA DOPO VITA

Ho espresso un decreto nella mia vita precedente
che in quella di oggi è ancora presente

“non volevo perdere peso
Per non finire nel fono acceso”.

Ho chiesto e mi è stato dato
e in questa vita si è manifestato.

Non ho un ricordo in questa esistenza
dove il sovrappeso non sia legato alla mia pancia,
come un salvagente, una protezione
per bloccare gli uomini in ogni azione.

La chiave però ha doppia mandata,
io non volevo morire bruciata.

Due paure in una vita sola
Da superare da sola.

*Uomini cattivi con urla e forconi
che temevano le mie azioni.*

*Come una strega sono stata trattata
e la mia vita è stata violata,
perché di energie demoniache ero accusata.*

*Legata, violentata e poi bruciata
perché mi ero manifestata,
per ciò che ero, con tutto il mio potere
che dagli uomini mi faceva temere.*

Chi ero?

Perché tanta paura di me?

Solo perché io sentivo il mio Se.

Ero già collegata alla mia natura di spiritualità pura.

Io ero una Donna, Una Donna Medicina
sino da quando ero piccina.

Ora comprendo come tanta paura
si sia manifestata in un'anima pura.

Quindi ho espresso questo decreto
che può sciogliere solo il puro intento.

*Sciolgo, cancello e dissipo
ogni decreto espresso dalla mia personalità
come illusione della realtà.*

*Decreto perciò che da oggi in poi
tutti i timori agiscano da eroi
e permettano alla mia personalità
di creare una nuova realtà.*

*Dove l'equilibrio su ogni livello
manifestarsi può come uno squillo,
in modo veloce, facile e indolore.*

*Perché la forza del Creatore
si esprime così, con amore.*

FAST FOOD

Siete la nuova umanità, gente da fast food.
In questo modo vi muovete con tutto.
In un moto compulsivo – bulimico,
mai sazi e mai pieni.
Vi affogate di sensi
per sopravvivere alle vere mancanze.
Di più, di più ancora,
mai pieni e mai sazi.
Bulimici di illusioni le collezionate
e come medaglie le portate.
A volte turbati, a volte fieri
pur di nascondere i veri sentieri.
Come se la vita tracciata dall'esistenza,
non fosse per voi mai abbastanza.
Sui muri vi volete arrampicare
quando invece solo indietro vi dovete voltare.
Vedere non guardare.
Sentire non ascoltare.
Essere invece che apparire
perché il passato possa ritornare,
per aiutarvi a fare chiarezza
di chi siete, chi eravate e la vecchia promessa.
La promessa fatta un giorno lontano nel tempo
per sperimentare l'illusione del controllo del tempo.
Dall'uno sei nato
quindi sei sempre stato,
ne ieri, ne domani
solo nell'oggi permani.
Vedi, senti, sei,
vivi e crei.
La velocità
ti ha portato a vivere con voracità.
E' ora di rallentare
e allo slo food ritornare
con calma, piano piano
ritrovare un ritmo umano.
Annusare, masticare
e la vita assaporare.
Esci dal fare, non lavori a cottimo
osservati e fermati un attimo.
Nel fermarti ascolta il tuo respiro
che si espande e ti senti vivo
lascia che la vita entri in te
respira e sentiti il tuo re.
Sei nuovamente al timone della tua nave
e svanisce la paura di affondare.
Ora veleggi, ti godi il sole e il mare
e una nuova vita vedi arrivare.
Luce, pace e serenità,
e crei una nuova realtà.
Non è più la vita che ti scorre accanto,
ma sei tu che crei il tuo incanto.
Come una vestale ora la vita si svela,
ogni giorno da mattina a sera.

Giorno e notte, luce e ombra
e l'armonia è profonda.
La perfezione di questa realtà
è luce e oscurità
si guardano e da lontano si osservano,
si temono e si cercano.
Le due polarità in manifestazione
sono il frattale dell'intera creazione.
Se tu ti perdi tutto questo
come farà ad arrivarti il resto.
Quello che sei, ciò che sei stato
Il ricordo di un tempo passato,
quando tu eri l'uno e l'uno era in te
e la pienezza pervadeva il tuo Se.
Nessun bisogno, nessuna mancanza,
e la vita era abbondanza.
Ora vai piano, ascolta il tuo cuore
solo al suo centro ti potrai ritrovare.
Te stesso nel tuo cuore e nel cuore di Dio,
in questo modo nel tuo cuore vivo anch'io.
Io nel tuo cuore e tu nel mio,
ed entrambi nel cuore di Dio
l'unione con un Divino ritrovato
ed il paradiso in terra manifestato.

FINE DELLA STORIA

La storia è infinita e come una rosa, petalo dopo petalo, la vita si manifesta a chi ha occhi per vedere.

La verità che sento è che non siamo mai nati e non siamo mai morti, semplicemente esistiamo e come il sempre veniente ritorniamo con frammenti di ciò che siamo per fare nuove esperienze.

Esistiamo su più piani contemporaneamente, siamo sempre vivi su diversi piani di esistenza.

Siamo frammenti, o frattali di un intero che a sua volta è un frammento o frattale di un intero più grande, in questi frammenti ci perdiamo e ci ritroviamo e può accadere quello che è successo a me.

Un frammento di me che ha fatto l'esperienza della mia precedente incarnazione dove sono morta nei campi di concentramento, mi ha cercato, per parlare al frammento che rappresento ora.

Si è manifestato all'interno di un gruppo di preghiera che si riuniscono per pregare per le anime dipartite.

In quell'incontro chi conduceva la preghiera ha espresso questo desiderio: *Fai sì che io sia strumento per chi non ha finito la sua preghiera.*

E così è stato, un frammento di me si è manifestato in tutto il suo dolore, chiedendo di essere ascoltato ed ha raccontato chi ero.

La persona che faceva da canale ha visto una donna sofferente che a stento si reggeva in piedi, era circondata da molti bambini che lei cercava di proteggere. Erano i bambini più in gamba, quelli più intelligenti che i tedeschi avevano usato per fare esperimenti, la stessa sorte era toccata a lei che aveva il dono dell'eloquenza.

Questa donna ha detto di chiamarsi Filomena e di essere una suora laica, per questo la chiamavano Sister Filomena, era una nutrice e accudiva i bambini di una famiglia che si chiamava Di Castro.

Fu deportata in un campo di concentramento in Francia insieme a questa famiglia e furono tutti trucidati l'ultimo giorno prima della liberazione del campo. La scena che si è presentata a questa persona è stata struggente, quaranta bambini che erano attorno a questa esile suora e una parte di loro cantavano: *“La maestra Flo ci porterà via, (tutto ciò mentre stavano andando alle camere a gas) mentre un'altra parte di loro diceva “ non la chiamate Flo, si chiama Filo”.*

Poi la paura assale tutti, i bambini cercano di aggrapparsi a lei e Filomena, mentre sta pregando cade e muore soffocata dai bambini che le cadevano addosso, senza finire la sua ultima preghiera.

A questo punto la persona che stava ricevendo tutte queste informazioni chiede il perché di tutto ciò che sta vedendo, consapevole di non potere essere di aiuto a Filomena.

Ma Filomena risponde che in realtà può fare molto per lei e le dice; *“sappi che un frammento di me si è già reincarnato e tu la devi trovare, io ho un messaggio per lei, come facevo una volta, faccio ora, predico, ma lei non lo sa e predica l'amore.*

Si chiama Zelia, e la riconoscerai perché lei si presenterà dicendo che i bambini la chiamavano maestra Flo.

Due settimane dopo, una persona ha comperato il mio libro e lo ha regalato a questo Angelo che si è fatto investire da quell'energia di dolore così grande che le ha trasformato il viso e per quindici giorni non è riuscita a muoversi. Ha fatto tutto questo perché io ricevessi il messaggio utile a me per il mio divenire. Si è fatta strumento facendo ricerche negli archivi ebraici per essere sicura che io fossi veramente esistita e la storia ha confermato tutto quello che Filomena le aveva detto.

Questo frammento ora si è integrato pienamente in me, mi segue, mi supporta e quando sono in crisi puntualmente si manifesta con una filastrocca che mi tocca il cuore e scioglie ogni tensione.

Con più frammenti divengono manifesti e di ciò si diviene coscienti, più chi sei si dissolve e divieni consapevole della multidimensionalità che già è presente in questa realtà.

Come essere un grande contenitore che contiene all'interno le molteplici tue sfaccettature e la tua identità perde di forma ma diviene, è, e così si muove.

Il messaggio che ho ricevuto è scritto a lettere cubitali nel mio cuore, molto mi viene chiesto e spero di essere all'altezza di tutto ciò.